

Residenza Governativa
telefono 091 814 42 86
fax 091 814 44 30
e-mail decs-com@ti.ch
Internet www.ti.ch/DECS

Repubblica e Cantone Ticino

Funzionario
incaricato Direzione-Comunicazione

Dipartimento dell'educazione,
della cultura e dello sport
6501 Bellinzona

Bellinzona, venerdì 26 novembre 2010

COMUNICATO STAMPA

DECS – Chiusura della campagna di collocamento a tirocinio 2010

Il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport – attraverso la Divisione della formazione professionale e l'Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale della Divisione della scuola – informa che si è conclusa la campagna di collocamento a tirocinio 2010. Praticamente tutti i giovani intenzionati ad intraprendere una formazione professionale hanno trovato un posto di tirocinio oppure hanno trovato una soluzione alternativa. Su 3'267 giovani che hanno terminato la scuola dell'obbligo nel mese di giugno 2010 ve ne sono ancora 13 che stanno cercando un collocamento o una soluzione intermedia. Raggiunto il limite massimo di capienza delle strutture a disposizione per il pretirocinio di orientamento.

Dei 3358 posti messi a disposizione dalle aziende formatrici (fra le quali ci sono anche le Scuole d'arti e mestieri, d'arte applicata, le Scuole medie di commercio, parte della Scuola medico-tecnica e parte della Scuola specializzata per le professioni sanitarie e sociali) a fine campagna ne sono ancora rimasti liberi 73, di cui 61 nel settore dell'artigianato e dell'industria.

Al buon risultato del collocamento hanno contribuito gli orientatori scolastici e professionali che hanno seguito i giovani nei loro percorsi di scelta e si sono occupati del rilevamento e della segnalazione dei posti, gli ispettori del tirocinio che hanno collaborato nel reperimento di posti supplementari e nel collocamento da metà agosto, nonché la aziende formatrici che hanno messo a disposizione un numero rilevante di posti.

I nuovi contratti di tirocinio stipulati a metà ottobre sono 3286 con un aumento di circa 150 unità effettive rispetto all'anno scorso.

La Campagna 2010 di collocamento a tirocinio è iniziata in febbraio con l'invio del questionario per il rilevamento dei posti messi a disposizione a 4'724 aziende

autorizzate a formare apprendisti, fra cui le Scuole d'arti e mestieri, d'arte applicata, la Scuola medico tecnica per la formazione di assistente di studio medico, le Scuole medie di commercio e la Scuola specializzata per le professioni sanitarie e sociali nei due curricula di operatore sociosanitario e socioassistenziale: 1'708 aziende (pari al 36.16%) hanno risposto positivamente, 2'739 (57.98%) negativamente e 277 (5.86%) non hanno risposto.

Complessivamente sono stati offerti 3358 posti di tirocinio, 2'962 se togliamo i contratti di tirocinio stipulati dalle scuole medie di commercio che fino allo scorso anno non stipulavano un contratto di tirocinio con i propri allievi (mentre erano 2'945 i posti messi a disposizione nel 2009, 3'109 e nel 2008, 2'871 nel 2007, 2'830 nel 2006, 2'804 nel 2005, 2'707 nel 2004). Il confronto con gli anni scorsi rileva un leggero aumento di posti di apprendistato messi a disposizione e, dato incoraggiante, sono state 260 le aziende che per la prima volta hanno deciso di aderire alla campagna di collocamento. A fine ottobre risultavano ancora liberi 73 posti.

Sono **3'270 i posti occupati** non solo da giovani, che hanno appena concluso la scuola media, ma anche da quelli provenienti da esperienze scolastiche o formative successive alla scuola dell'obbligo (scuole medie superiori, pretirocinio, anno di lingue seconde, semestre di motivazione, tirocini interrotti nella stessa o in altre professioni).

Le scelte dei giovani che hanno terminato l'obbligo nella scuola media a giugno si possono così riassumere:

1'534 giovani hanno scelto la via professionale, pari al 47%, suddivisi fra il 26% che ha scelto una formazione in apprendistato in azienda e il 21% che è andato verso una scuola professionale a tempo pieno. Lo scorso anno la percentuale era pressoché identica.

Il 40%, pari a 1'305 giovani, ha optato per degli studi nelle scuole medie superiori, di cui un 4% verso istituti privati. Percentuale sensibilmente minore a quella dello scorso anno che si situava attorno al 41.67%.

Interessante anche il dato relativo alla differenziazione di genere: **sono le ragazze (54%) a scegliere di più la via del medio superiore** rispetto ai maschi (46%), l'esatto contrario accade nella scelta del tirocinio in azienda, via formativa preferita dai ragazzi (70%) rispetto alle ragazze (30%).

Nelle formazioni a tirocinio in azienda la differenziazione di genere la si ritrova poi molto netta rispetto ai settori:

Settore	Maschi %	Femmine %
commerciale	36	64
artigianale industriale artistico	93	7
paramedico-sociale	8	92

Sempre nel settore dell'apprendistato in azienda **l'impiegato del commercio risulta al primo posto delle scelte** fatte dai giovani che hanno terminato l'obbligo, seguito dall'impiegato del commercio al dettaglio, l'installatore elettricista, il meccanico di manutenzione per automobili, il muratore, il parrucchiere, il cuoco, il giardiniere, il pittore, l'installatore di impianti sanitari, l'impiegato in logistica...

Gli ispettori di tirocinio si sono in particolare impegnati nella ricerca di nuovi posti presso le aziende e da metà agosto hanno collaborato, d'intesa con gli orientatori scolastici e professionali, al collocamento a tirocinio dei giovani.

Anche quest'anno, per sottolineare l'impegno delle aziende formatrici nel formare apprendisti, alle stesse è stato inviato il logo "creiamo professionisti. Azienda formatrice 2010/2011".

Evoluzione dei posti di apprendistato e disponibilità delle aziende a formare apprendisti

I nuovi contratti di tirocinio stipulati a metà ottobre sono 3'286 (2'737 nel 2009). L'aumento è soprattutto dovuto ai 404 contratti conclusi dagli apprendisti impiegati di commercio che seguono una formazione professionale ad indirizzo scolastico che, a partire da quest'anno, al pari di quanto avviene da tempo presso le scuole d'arti e mestieri, hanno stipulato un contratto di tirocinio con la scuola professionale. Rispetto al 2009, l'aumento effettivo di nuovi contratti di tirocinio stipulati è dunque di ca. 150 unità.

A fronte delle attuali 4'939 aziende autorizzate a formare apprendisti, quelle che effettivamente hanno almeno un apprendista in formazione sono 2'534 per un totale di 7'979 (7'394 nel 2009) apprendisti. I nuovi datori di lavoro abilitati a formare sono 67.

I giovani che sono ancora alla ricerca di un posto di apprendistato sono attualmente ancora 13.

Aumento delle iscrizioni al pretirocinio di orientamento

Quest'anno si è assistito ad un aumento dei giovani iscritti al pretirocinio di orientamento (sono passati da ca. 160 a ca. 200), provenienti prevalentemente dalla IV media. Rispetto ad altri Cantoni i numeri sono ancora parecchio contenuti. Poiché quest'anno si è raggiunto il limite massimo di capienza delle strutture a disposizione, la Divisione della scuola e la Divisione della formazione professionale stanno elaborando misure volte a contenere il numero di persone che si iscrivono al pretirocinio rafforzando il sostegno all'educazione alla scelta nella scuola media, promuovendo professioni che annunciano interessanti prospettive occupazionali e di perfezionamento – non solo nel settore della sanità, ma anche, ad esempio, in quello dell'industria, dell'artigianato, dell'edilizia –, sollecitando i giovani e le loro famiglie ad interessarsi e a riflettere con ragionevole anticipo sulle innumerevoli possibilità di imparare un mestiere che il

Ticino (ma non solo) offre, promuovendo i nuovi tirocini biennali che portano al conseguimento dei Certificati federali di formazione pratica.

Considerazioni del direttore del DECS Gabriele Gendotti

«Anche quest'anno l'obiettivo della "tolleranza zero" è stato raggiunto. Siamo riusciti a trovare un posto di tirocinio in azienda a tutti i giovani, ancora una volta grazie all'impegno dei servizi dell'orientamento scolastico e professionale, nonché degli ispettori del tirocinio. È un risultato di cui il Dipartimento è particolarmente fiero, visto il periodo economico poco favorevole e considerando che in altri Cantoni, alla fine della campagna di collocamento, sono molti i giovani che non trovano dove svolgere il loro apprendistato. Rilevo inoltre il dato positivo relativo al leggero aumento dei posti messi a disposizione dalle aziende rispetto al 2009, segno che il Fondo cantonale per la formazione professionale ha cominciato a produrre gli effetti desiderati. Emergono d'altra parte due aspetti sui quali si dovrà porre la dovuta attenzione. In primo luogo il fatto che 73 posti di tirocinio, soprattutto nell'industria e nell'artigianato, sono rimasti liberi. Si dovrà far capire ai giovani ticinesi e alle loro famiglie che queste professioni non sono di serie B e oggi anzi consentono di raggiungere titoli anche a livello terziario. In secondo luogo deve far riflettere il fatto che siamo arrivati al massimo della capienza nelle strutture che si occupano del pretirocinio d'orientamento. Questa possibilità viene data ai giovani che presentano difficoltà serie e oggettive ad intraprendere subito un tirocinio dopo la scuola dell'obbligo o, in fine di campagna, a coloro che non hanno saputo o potuto concretizzare una scelta. Il Dipartimento, per evitare errori commessi in altri Cantoni, intende comunque frenare l'aumento dei posti del pretirocinio d'orientamento, anche per evitare di prolungare semplicemente di un anno il percorso formativo obbligatorio».

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Divisione della formazione professionale, dir. Paolo Colombo, tel. 091 815 31 01;
Divisione della scuola, Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale, dir. Rita Beltrami, tel. 091 814 63 61,
Siti Internet www.ti.ch/tirocinio oppure www.orientamento.ch

DIPARTIMENTO DELL'EDUCAZIONE, DELLA CULTURA E DELLO SPORT
Direzione-Comunicazione, Fabiana Testori
Residenza governativa, 6501 Bellinzona
www.ti.ch/decs, tel. 091 814 42 86, decs-comunicazione@ti.ch